

Ripartizione regionale risorse annualità 2024
31.07.2023

Regione / Provincia autonoma	Assegnazione 2024	Integrazioni riserve Funzionali nazionali	Totale Assegnazione 2024
Abruzzo	912.117,00		912.117,00
Basilicata	446.200,00		446.200,00
Bolzano	294.000,00		294.000,00
Calabria	1.382.250,00		1.382.250,00
Campania	2.678.486,00		2.678.486,00
Emilia Romagna	3.407.410,00		3.407.410,00
Friuli Venezia Giulia	837.703,00		837.703,00
Lazio	2.849.115,00		2.849.115,00
Liguria	1.099.165,00		1.099.165,00
Lombardia	4.733.754,00		4.733.754,00
Marche	1.083.773,00		1.083.773,00
Molise	289.100,00		289.100,00
Piemonte	4.755.209,00		4.755.209,00
Puglia	2.240.370,00		2.240.370,00
Sardegna	1.217.800,00		1.217.800,00
Sicilia	2.368.063,00		2.368.063,00
Toscana	2.941.578,00		2.941.578,00
Trentino	504.400,00		504.400,00
Umbria	727.680,00	3.820,00	731.500,00
Val D'Aosta	259.700,00		259.700,00
Veneto	3.029.127,00		3.029.127,00
Totale complessivo	38.057.000,00	3.820,00	38.060.820,00

Il totale dell'Assegnazione 2024 è al netto di eventuali delibere precedenti dell'ONC.

Risorse e Criteri di ripartizione territoriale delle risorse – Annualità 2024

31.07.2023

Nell'ultima riunione, il Consiglio di Amministrazione dell'ONC ha assunto due distinte delibere in tema di definizione dell'ammontare complessivo delle risorse per il 2024 e della ripartizione regionale delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 62, comma 7, primo periodo del Codice del Terzo settore, l'ONC determina l'ammontare del finanziamento stabile triennale dei CSV, anche sulla base del fabbisogno storico e delle mutate esigenze di promozione del volontariato negli enti del Terzo settore; ne stabilisce la ripartizione annuale e territoriale, su base regionale, secondo criteri trasparenti, obiettivi ed equi, definiti anche in relazione alla provenienza delle risorse delle FOB, ad esigenze di perequazione territoriale, nonché all'attribuzione storica delle risorse.

In linea con quanto previsto dal Codice del Terzo settore, l'ONC ha stabilito

1. L'ammontare del finanziamento dei CSV per il 2024
 - *anche sulla base del fabbisogno storico;*
 - *e delle mutate esigenze di promozione del volontariato negli enti del Terzo settore;*
2. La ripartizione annuale e territoriale, su base regionale, di quanto stanziato,
 - *secondo criteri trasparenti, obiettivi ed equi*
 - *anche in relazione alla provenienza delle risorse delle FOB*
 - *all'attribuzione storica delle risorse*
 - *ad esigenze di perequazione territoriale.*

Per quanto riguarda la prima delibera, ammontare annuo delle risorse, sulla base di un percorso di approfondimento effettuato nei mesi precedenti per la definizione delle risorse, e anche in considerazione delle azioni di sistema messe in campo nel primo biennio di attività, come previsto negli Indirizzi strategici triennali 2022-2024, e in particolare della realizzazione di servizi strumentali attuati da CSVnet e finanziati dall'ONC ai sensi dell'art.62, comma 7, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito all'unanimità in 38.060.820,00 € (di cui 3.820,00 € dalle riserve nazionali del FUN) l'ammontare delle risorse a disposizione dei CSV per l'anno 2024, quale ultima annualità della triennalità 2022-2024.

Per quanto riguarda la seconda delibera, ripartizione su base regionale, l'ONC ha deliberato all'unanimità i seguenti *criteri* per la ripartizione territoriale delle risorse:

- a) **Assegnazione storica delle risorse ai CSV:** sulla base anche di tale dato - la cui origine è antecedente all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore -, il Consiglio ha deliberato di dare un peso del 95% ai criteri storici su cui si è finora basata la ripartizione regionale delle risorse.
- b) **Introduzione di nuovi criteri trasparenti, obiettivi ed equi:** per avviare un cambiamento del sistema ritenuto necessario, in linea con il Codice del Terzo settore e con le attuali condizioni

economiche e sociali, il Consiglio ha ritenuto di dare un peso del 5% ai nuovi criteri di seguito dettagliati:

b) 1. **Popolazione residente sul territorio nazionale** con un peso del 2,5% sul 5%.

I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat e relativi al 2021, per rendere omogenei i criteri b.2., i cui dati sono relativi all'annualità 2021.

b) 2. **Presenza di INP**, rapportate alla popolazione residente, tratte dai dati del *Censimento permanente delle istituzioni non profit*. I primi risultati dell'Istat, pubblicato il 10.05.2023 e riferito al 2021; con un peso dello 0,75% sul 5%.

b) 3. **Numero di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte al RUNTS** alla data del 30.06.2023 con un peso dello 0,75% sul 5%.

b) 4. **Provenienza delle risorse delle FOB** con un peso dello 0,75% sul 5%.

Il criterio, espressamente richiamato nella norma, è riferito alla provenienza delle risorse dalle Fondazioni di origine bancaria, calcolata con la media delle contribuzioni dal 2009 al 2022.

b) 5. **Perequazione territoriale** con un peso dello 0,25% sul 5%.

Il criterio, espressamente richiamato nella norma, è in linea con il cambiamento avviato ed è esclusivamente dedicato alla perequazione territoriale.

Criteri e pesi	Importo corrispondente
Criterio a) peso 95%	36.154.150,00 €
Criterio b) 1. peso 2,5%	951.425,00 €
Criterio b) 2. peso 0,75%	285.427,50 €
Criterio b) 3. peso 0,75%	285.427,50 €
Criterio b) 4. peso 0,75%	285.427,50 €
Criterio b) 5. peso 0,25%	95.142,50 €
100%	Totale 38.057.000,00 €

Per quanto riguarda infine il criterio b) 5. Perequazione territoriale, il Consiglio ha deliberato all'unanimità di fissare i seguenti ulteriori criteri per ripartire la quota, pari allo 0,25% del totale (5%), tra le regioni e province autonome:

- prevedere una riduzione massima del 2% nei territori in cui l'assegnazione storica regionale sia fino a 300.000,00 €;
- una riduzione massima del 3% nei territori in cui l'assegnazione storica regionale sia compresa tra 300.000,01 € 600.000,00 €;
- una riduzione massima del 5% nei territori in cui l'assegnazione storica regionale sia compresa tra 600.000,01 € e 800.000,00 €;
- una riduzione massima del 5% nei territori in cui le FOB presenti siano a carattere sovregionale, se non già beneficiari di altre condizioni favorevoli.

Al fine del rispetto dei suddetti criteri, il Consiglio ha deliberato di integrare la quota nazionale di assegnazione per il 2024 con l'importo di 3.820,00 €, proveniente dalle riserve a carattere nazionale presenti nel FUN.

Si precisa che tutti i criteri sopra descritti si riferiscono alla sola annualità 2024 e che le prossime annualità potranno subire ulteriori modificazioni in base alle delibere del Consiglio di Amministrazione dell'ONC.

Per completezza di informazione, si riporta di seguito l'ammontare aggiornato delle risorse residue territoriali da ex Co.Ge. e FOB presso il FUN, che non hanno subito modificazioni con il riparto 2024, e che sono a disposizione dei CSV delle regioni, previa procedura di richiesta motivata di utilizzo da inviare all'OTC.

Provenienza Risorse	Residui Territoriali da ex Co.Ge. e FOB presso FUN
Abruzzo	162.653,00
Basilicata	11.228,87
Bolzano	-
Calabria	6.881,06
Campania	2.216.298,95
Emilia Romagna*	19.378,84
Friuli Venezia Giulia	107.071,48
Lazio	-
Liguria	227.574,04
Lombardia	139.285,44
Marche	10.237,54
Molise	-
Piemonte	186.153,11
Puglia	891.196,84
Sardegna	3.246.802,62
Sicilia	1.090.355,31
Toscana	4.309,97
Trentino	-
Umbria	2.460,00
Valle d'Aosta	30.633,54
Veneto	22.259,66
Nazionali	1.052,00
Totale	8.375.832,27

*Il territorio della Romagna ha un ulteriore residuo pari a 10.873,06 €.